

REGATE / SCHIAVON PRIMA A MALAMOCCO

Fuochi anche in terraferma per il "Redentore diffuso"

Venti milioni per i fuochi anche in terraferma. La notte del Redentore avrà quest'anno anche spettacoli pirotecnici a Favaro, Asseggiano, San Giuliano, Pellestrina e Malcontenta. Spesa aggiuntiva garantita da Vela, circa 20 mila euro, oltre agli 80 mila per il grande spettacolo della Giudecca. «Saranno fuochi di qualità», dicono a Vela, «ma in terraferma i costi sono minori». In canale della Giudecca cinque pontoni galleggianti, ognuno con sei postazioni di sparo collegate da computer. Non a caso da sempre quello del Redentore è uno degli spettacoli più famosi al mondo, oltre che una festa religiosa e civile che si rinnova da cinque secoli. Sarà il patriarca Moraglia insieme ad inaugurare venerdì sera alle 19 il ponte votivo galleggiante che per tre giorni collegherà la riva delle Zattere allo Spirito Santo con la riva opposta della Giudecca. Attraverso i 333 metri del ponte, montato su barche, si potrà

così raggiungere a piedi il tempio votivo del Redentore. Festa, cerimonie religiose e regate. Con la sfida dei campioni su gondole a due remi e il primo vero duello della stagione 2015 tra Giampaolo D'Este e Ivo Tezzat e i cugini Igor e Rudi Vignotto, desiderosi di rivincita dopo il secondo posto della Storica 2014.

Domenica intanto a Malamocco preludio remiero con la regata su caorline e mascarete donne. Tra le campionesse ennesimo successo di Luisella Schiavon (arancio), che continua a vincere anche dopo aver cambiato compagna, con Debora Scarpa al posto di Giorgia Ragazzi. Quest'ultima seconda, in coppia con la giovanissima Valentina Tosi sul canarin. terze Villegas Costantini, quarte Favaretto-Zanella. Squalificato il rosso di Scaramuzza-Mao. Tra le caorline primo posto al rosso di Ortica, Allegretto, Rossi, Tagliapietra, Bussetto, Vianello. (a.v.)

